



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BRUNELLO RICCARDO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO *	Consigliere metropolitano	Presente
4	CANCIANI ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CANTON MAIKA	Consigliere metropolitano	Presente
6	DANIELETTO ANDREA	Consigliere metropolitano	Assente
7	D'ANNA PAOLINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ZOTTI CHRISTOFER	Consigliere metropolitano	Presente
9	DORI MARCO	Consigliere metropolitano	Assente
10	GAVAGNIN ENRICO	Consigliere metropolitano	Presente
11	MOLENA STEFANO	Consigliere metropolitano	Assente
12	ONISTO DEBORAH	Consigliere metropolitano	Presente
13	PAVANELLO MARIA ROSA	Consigliere metropolitano	Assente
14	ROSTEGHIN EMANUELE	Consigliere metropolitano	Assente
15	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Assente
16	SENNO MATTEO	Consigliere metropolitano	Presente
17	SUSANNA SILVIA	Consigliere metropolitano	Presente
18	TONON CECILIA	Consigliere metropolitano	Assente
19	UNIVERSI SERENA	Consigliere metropolitano	Presente

* Consigliere collegato da remoto

Segretario della seduta **FRATINO MICHELE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 19/07/2024

in Venezia, Cà Corner

N. 12/2024 di Verbale

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026; RATIFICA DECRETO DEL SINDACO N. 33/2024 E APPROVAZIONE VARIAZIONE PROGR. 03. ASSESTAMENTO GENERALE - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI 2024/2026, PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2024/2026, AGGIORNAMENTO PIANO VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI IMMOBILIARI 2024-2026.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

LUIGI BRUGNARO il 24/07/2024 11:18:16

MICHELE FRATINO il 24/07/2024 09:59:15 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: 2024 / 12 del 19/07/2024

Prot.: 2024 / 47444 del 24/07/2024

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Richiamati:

- i. il D.Lgs 267/2000 e successive modifiche Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli:
 - 1) 147 quinquies che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
 - 2) 162 e seguenti che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
 - 3) 166, commi:
 - 1: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
 - 2: il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
 - 2-bis: la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
 - 2-ter: nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;
 - 2-quater: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;
 - 4) 175, commi:
 - 1, secondo cui il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, il comma 2) secondo cui le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater;
 - 4, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e il regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019 che, all'articolo 10, dispone che le variazioni al bilancio di previsione e al P.E.G. possono essere adottata in via d'urgenza dal Sindaco ai sensi dell'art. 42, comma 4, del T.U.E.L., con ratifica del Consiglio entro il termine di 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
 - 8, che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

5) 193 commi:

1: gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma;

2: almeno una volta **entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio** o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- ii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iii. il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 che al paragrafo 4.2, lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo Stato di Attuazione dei Programmi e il controllo della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- iv. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- v. il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vi. la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29/12/2017 come in ultimo modificato dal decreto n. 79 del 27/12/2023;
- vii. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 82 del 29/12/2023, relativo al conferimento incarichi di direzione e di coordinamento nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, con il quale è stato conferito al Dott. Romano Armellin l'attuale incarico di dirigente dell'Area Economico-Finanziaria;

posto che:

- i. con Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2024/2026 e l'aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- ii. con Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione e, per relazione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza";

- iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 10 del 12/03/2024 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui anno 2023;
- iv. con delibera del Consiglio Metropolitano n. 4 del 23 aprile 2024 è stato approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 ed i relativi allegati tra i quali il prospetto concernente il risultato di amministrazione;

visti:

- i. il decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 17/01/2024 avente per oggetto "VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ANNUALITA' 2024 - PROGR. 001 - ADEGUAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2023";
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 16/04/2024 avente per oggetto "VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ANNUALITA' 2024 - PROGR. 002";
- iii. la delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 23/04/2024 avente per oggetto "VARIAZIONE PROGR. 01 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 E AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2024/2026";
- iv. la delibera del Consiglio Metropolitano n. 5/2024 avente per oggetto "VARIAZIONE PROGR. N. 001 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE";
- v. il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 30/04/2024 avente per oggetto "PRELIEVO FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 TUEL. EURO 25.000,00. PROGR. 001";
- vi. il decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 11/06/2024 avente per oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, ANNUALITÀ 2024. APPROVAZIONE IN VIA D'URGENZA VARIAZIONE PROG. 02, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4, TUEL E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DELL'ENTE";

considerato che:

- i. il concorso alla finanza pubblica (giornalisticamente definito come spending review) viene previsto, per l'esercizio 2024, da due diverse disposizioni che vanno tenute distinte:
 - a) i commi 850 e 853 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), poi sostituiti rispettivamente dai commi 2 e 4 dell'articolo 6-ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge n. 170/2023, che prevedono un contributo annuo di 100 milioni di euro a carico dei comuni, e di 50 milioni di euro a carico delle province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
 - b) i commi 533-535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), che prevedono un contributo annuo di 200 milioni di euro a carico dei comuni e di 50 milioni di euro a carico delle province e delle città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- ii. con Decreto del Ministro dell'interno del 29 marzo 2024, aggiornato con decreto del 14/06/2024, è stata ripartita la prima quota del concorso alla finanza pubblica prevista dalla legge 178/2020, con l'importo a carico della CM di Venezia di **euro 1.003.074,00**;
- iii. per quanto riguarda il contributo alla finanza pubblica di cui al punto i. lettera b) con comunicato n. 2 del 4 luglio 2024 la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha pubblicato, su richiesta dell'ANCI, i prospetti allegati ai seguenti decreti

interministeriali iscritti all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso:

- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane dal quale si evince (allegato C) il contributo della Città metropolitana: euro 918.729,35 (2024), euro 963.967,65 (2025), euro 981.027,55 (2026), euro 983.581 (2027), euro 1.003.474 (2027);
- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese dal quale si evince (allegato B) l'importo delle risorse spettanti alla Città metropolitana: euro 327.918 (2024), euro 335.637 (2025), euro 267.829 (2026), euro 268.526 (2027);

vista la relazione sullo stato di attuazione dei programmi al 30/06/2024 dell'Area Economico Finanziaria allegata al presente provvedimento, dal quale risulta che:

- i. dalla lettura dei trend degli ultimi tre anni è possibile desumere che la previsione iniziale del 2024 rispetto alla previsione 2022/2023, in aumento di 2,7 milioni, può essere confermata e ha consentito di applicare anche con la proposta di assestamento ulteriore entrate TEFA per l'importo di euro 860.071,80 che sommato a quanto già applicato con decreto del Sindaco metropolitano n. 33/2024 (351.297,60 euro), da ratificare, porta il totale variazione TEFA ad euro 1.211.369,40 (euro 1.085.576,54 al netto del FCDE);
- ii. nonostante il buon andamento delle entrate da RC auto e IPT, le medesime non vengono applicate al bilancio in sede di assestamento, in attesa dei dati definitivi del taglio spending e verranno monitorate per poter essere assestate con variazione successiva;
- iii. con riferimento alle Entrate da trasferimenti, l'unica entrata che deve necessariamente essere monitorata è il trasferimento dal Comune di Venezia per sanzioni in materia di codice della strada il cui accertamento avviene per cassa. Il trend registrato al 30.06 evidenzia un decremento del gettito rispetto al 2023 e 2022, posto che alla data del 30 giugno sono stati incassati (ultima mensilità mese di marzo) euro 759.625,32, a fronte di una previsione iniziale di 2.300.000,00 euro, per cui si ritiene necessario ridurre prudenzialmente suddetta previsione di almeno 375.000,00 euro portandola a 1.925.000,00 di euro;
- iv. le maggiori entrate del titolo 3 dell'entrata afferiscono quasi esclusivamente a entrate derivanti da sanzioni C.D.S. recupero coattivo attraverso ruoli; si ritiene opportuno aggiornare in aumento le previsioni dei proventi da sanzioni ruoli per l'importo di euro 1.875.000,00, fermo restando che di questa cifra viene accantonato a F.C.D.E. l'importo di euro 1.500.000,00, mentre la restante parte di euro 375.000,00 va a copertura della mancata entrata per trasferimento sanzioni codice della strada, versate dal Comune di Venezia;

rilevate le richieste pervenute dall'Area Mobilità per spese già finanziate a bilancio 2024/2026, annualità 2024, Missione 10 Programma 05, titolo 2 "Spese in c/capitale", con alienazioni immobili non ancora realizzate e per le quali è necessario procedere con il cambio della fonte di finanziamento, applicando l'avanzo di amministrazione libero ai fini dell' avvio degli interventi, per un totale di euro 740.000,00 come di seguito dettagliato:

- i. **euro 230.000,00**, a carico della CM di Venezia, per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra la SP33 e via Rio in Comune di Santa Maria di Sala, opera inserita nel Programma Triennale dei Lavori 2024/2026, annualità 2024, il costo stimato di progetto è pari ad euro 350.000,00 di cui euro 120.000,00 finanziati con contributo del comune di Santa Maria di Sala già iscritto a Bilancio 2024;
- ii. **euro 80.000,00**, a carico della CM di Venezia, per la realizzazione della rotatoria tra via Fosson e via Riviera Silvio Trentin in Comune di San Stino di Livenza, opera inserita nel Programma Triennale dei Lavori 2024/2026, annualità 2024, il costo complessivo stimato è pari ad euro 160.000,00 di cui euro 80.000,00 finanziati con contributo del Comune di San Stino di Livenza già iscritto nel Bilancio 2024;
- iii. **euro 30.000,00** per interventi di segnaletica luminosa stradale lungo le SS.PP. in Comune di San Stino di Livenza;
- iv. **euro 150.000,00**, a carico della CM di Venezia SP 40, per la realizzazione della rotatoria in località Colmello in Comune di Marcon, opera inserita nel Programma Triennale 2024/2026, annualità 2024, il costo complessivo stimato è pari ad euro 300.000,00 di cui euro 150.000,00 finanziati con contributo del Comune di Marcon già iscritto nel Bilancio 2024;
- v. **euro 250.000,00**, quale trasferimento al Comune di Campolongo Maggiore, per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo la SP 12 "Piove di Sacco-Casello 9" frazione di Liettoli, in Comune di Campolongo Maggiore, opera da stralciare dal Programma Triennale dei Lavori 2024/2026, annualità 2024; viene ridotto a bilancio lo stanziamento in entrata e in spesa del contributo del Comune di San Campolongo Maggiore, in quanto l'intervento verrà attuato dal Comune;

richiamate le ulteriori richieste dell'Area Mobilità (euro 13.814.611,53 Missione 10 Programma 05) e dell'Area Vigilanza - Servizio Polizia metropolitana (euro 15.161,80 Missione 09 Programma 02) da finanziare al titolo 2 della spesa, con avanzo di amministrazione libero:

- i. **euro 100.000,00** per interventi di manutenzione straordinaria previsti sugli impianti semaforici posti lungo le SS.PP.;
- ii. **euro 4.759.100,00** (di cui euro 3.028.104,00 esigibile nell'esercizio 2025 ed euro 1.606.896,00 nell'esercizio 2026) per: interventi straordinari di miglioramento ed implementazione della segnaletica direzionale-toponomastica dedicata agli interventi ciclabili, interventi di completamento delle direttrici ciclabili metropolitane in coerenza con il PUMS, interventi per il miglioramento della circolazione viabilistica (per stralci funzionali), previsti nella programmazione Triennale Lavori 2024/2026, per la somma complessiva di 5 milioni di euro, già destinata dal Consiglio ai suddetti interventi, con delibera di adozione del Rendiconto di gestione n. 2/2024 approvata definitivamente con delibera di Consiglio n. 4/2024, (di tale somma 365.000,00 euro riguardano le spese di progettazione per le quali con decreto n. 33/2024 è già stato approvato il finanziamento di euro 240.900,00);
- iii. **euro 8.955.511,53** (di cui euro 6.022.268,93 esigibile nell'esercizio 2025 ed euro 2.422.367,62 nell'esercizio 2026) per la realizzazione di piste ciclabili e altri interventi di adeguamento

stradale e/o realizzazione di nuove opere sul territorio metropolitano, interventi meglio dettagliati nella tabella allegata al presente provvedimento; viene aggiornata la programmazione Triennale dei Lavori 2024/2026, per la somma complessiva di euro **9.189.070,30** già destinata dal Consiglio ai suddetti interventi con delibera di adozione del Rendiconto di gestione n. 2/2024 approvata definitivamente con delibera di Consiglio n.4/2024, (di tale somma 744.433,75 euro riguardano le spese di progettazione per le quali con decreto n. 33/2024 è già stato approvato il finanziamento di euro 233.558,77);

- iv. euro **15.161,80** per l'acquisto di una imbarcazione, per la Polizia metropolitana, modello "Coeja" comprensiva di relativo motore marino fuoribordo modello Suzuki 30Hp;

ricevuta la richiesta dell'Area Risorse Umane relativa alla necessità di applicare l'avanzo accantonato per il pagamento degli arretrati anni 2019-2020-2021 2022-2023 relativi al CCNL dei dirigenti/segretari triennio 2019/2021 per l'importo complessivo di euro **79.633,97** comprensivo di oneri previdenziali e Irap;

riscontrato un risparmio di spesa corrente, comunicato dai vari servizi, pari ad euro **1.972.384,16** per l'esercizio 2024, euro **2.250.000,00** per l'esercizio 2025 ed euro **1.250.000,00** per l'esercizio 2026, che viene pertanto destinato alla copertura delle seguenti maggiori spese correnti:

- i. euro **5.000,00**, acquisto di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed altro materiale di consumo per il personale tecnico dipendente che presta servizio esterno, in considerazione soprattutto delle prossime assunzioni, Missione 10 Programma 05, Area Mobilità, esercizio 2024;
- ii. euro **30.000,00** per la manutenzione stradale ordinaria invernale piano neve 2024-2025, al fine di garantire il finanziamento delle spese esigibili nell'annualità 2024, Missione 10 Programma 05, Area Mobilità, esercizio 2024;
- iii. euro **50.000,00** per il finanziamento delle spese previste fino a fine per la manutenzione ordinaria strade, Missione 10 Programma 05 Area Mobilità, esercizio 2024;
- iv. euro **25.000,00** per l'adozione misure di cyber sicurezza, Missione 01 Programma 08, Area Amministrazione e transizione digitale, esercizio 2024;
- v. euro **20.000,00** per manutenzione software, Missione 01 Programma 08, Area Amministrazione e transizione digitale, esercizio 2024;
- vi. euro **20.000,00** per la copertura della franchigia sulle assicurazioni e risarcimento a terzi, Missione 01 Programma 11, Area Legale Servizio Manleva Assicurazioni, esercizio 2024;
- vii. euro **18.000,00** per assunzioni lavoratori interinali, Missione 01 Programma 10, Area Risorse Umane Servizio Trattamento Economico, esercizio 2024;
- viii. euro **250.000,00** per spese energia elettrica istituti scolastici, Missione 01 Programma 03 Area Economico Finanziaria Servizio Economico Finanziario, esercizio 2024;
- ix. euro **20.000,00** per un supporto professionale ad alta competenza ed esperienza specialistica in impianti chimici integrati, soggetti ad incidente rilevante, finalizzata alla complessa istruttoria relativa all'autorizzazione integrata ambientale;
- x. euro **8.000,00** per manutenzione ordinaria, Missione 01 Programma 06, Area Patrimonio Edile, esercizio 2024;
- xi. euro **1.003.074,00** per la copertura finanziaria della prima quota del concorso alla finanza pubblica, ripartito con Decreto del Ministro dell'interno del 29 marzo 2024, per gli esercizi 2024 e 2025;
- xii. euro **192.039,16** per il finanziamento di quota parte del secondo taglio della spending review,

legge 30 dicembre 2023, n. 213 per l'esercizio 2024 (finanziata per la parte restante dalle maggiori entrate) e per la copertura totale del contributo previsto per gli esercizi 2025 e 2026 rispettivamente per l'importo di **euro 963.968,00** e di **euro 981.028,00**, Missione 01 Programma 03 Area Economico Finanziaria;

- xiii. **euro 23.195,07** per la copertura finanziaria della riduzione Fondo di mobilità ex Ages (Art. 7, comma. 31 sexies, D.L. 78/10) per il triennio 2024, 2025 e 2026, Missione 01 Programma 02;
- xiv. **euro 308.075,93** per integrazione del Fondo di riserva per l'esercizio 2024, **euro 262.836,93** per l'esercizio 2025 ed **euro 245.776,93** per l'esercizio 2026, Missione 01 Programma 03 Area Economico Finanziaria;

ritenuto altresì di applicare al bilancio 2024 le seguenti maggiori entrate correnti:

- i. **euro 764.689,84** derivante dall'incremento degli incassi per il tributo TE.FA, al netto del fondo svalutazione crediti (euro 95.381,96)
- ii. **euro 41.620,00** derivante dai proventi per sanzioni amministrative rifiuti, al netto del Fondo svalutazione crediti (8.380,00 euro),
- iii. **euro 20.000,00** derivante dall'incremento del numero di procedure di gara avviate e in corso di gestione per il rimborso delle spese di funzionamento del servizio di stazione unica appaltante (S.U.A.);
- iv. **euro 20.380,00** derivante dai proventi per sanzioni amministrative per violazioni in materia di attestati di prestazione energetica (APE);

per il finanziamento delle ulteriori maggiori spese correnti, per l'esercizio 2024, per un totale di **euro 846.689,84**:

- i. **euro 110.000,00** per spese di fornitura gas in Convenzione Consip per gli istituti scolastici ed edifici strumentali, Missione 01 Programma 03, Area Economico Finanziaria Servizio Economico Finanziario;
- ii. **euro 10.000,00** per l'acquisto di vestiario, Missione 01 Programma 0, Area Gare e Contratti – Provveditorato;
- iii. **euro 726.689,84** per la copertura finanziaria della rimanente quota parte del secondo taglio della spending review legge 30 dicembre 2023, n. 213 per l'esercizio 2024, già finanziata in parte dalle minori spese correnti, Missione 01 Programma 03 Area Economico Finanziaria;

vista la richiesta dell'Area Gare e Contratti per la Missione 01 Programma 11, di incrementare in entrata e in uscita, la parte corrente del Bilancio dell'esercizio 2024, per l'importo di **euro 50.000,00** per la corresponsione dell'incentivo tecnico spettante ai dipendenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023, per le funzioni svolte nell'ambito della stazione Unica Appaltante (SUA), in ragione dell'elevato numero di procedure di gara avviate ed in corso di gestione e contestualmente di incrementare in entrata e in uscita anche la spesa in conto capitale per la quota del 20% del Fondo di innovazione previsto dal comma 5 del medesimo art. 45 D.Lgs 36/2023 pari ad **euro 10.000,00**;

atteso che il dirigente dell'Area Economico finanziaria ritiene di iscrivere in spesa corrente dell'esercizio 2024, Missione 12 Programma 03, la somma di **euro 50.000,00**, da destinare a soggetti che verranno individuati con separato provvedimento secondo le indicazioni della D.G.R. 95/2024, finanziata dal riversamento degli introiti per la fornitura gratuita dell'energia elettrica (L.R. 27/2020), stanziando contestualmente al titolo 2 dell'entrata il medesimo importo;

premesso infine che:

- i. con decreto del Sindaco metropolitano n. 23/2018 la Città Metropolitana di Venezia ha aderito, in qualità di project partner, al progetto INTERREG Italia Slovenia 2014/2020 “CROSSIT SAFER – CROSS border SI-iT Cooperation for SAFER Region” e che il progetto si è concluso il 30 settembre 2022;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 53/2023 la Città Metropolitana di Venezia ha confermato l’adesione in qualità di project partner, al progetto INTERREG Italia Slovenia 2021/2027 “IN4SAFETY”;
- iii. in data 3 agosto 2022 con decisione CE C(2022) 5745 la Commissione Europea ha approvato il programma Interreg VI-A Italia Slovenia 2021-2027;
- iv. in data 30 agosto 2023 è stato pubblicato il bando per progetti standard n. 02/2023 di capitalizzazione di precedenti progetti Interreg, focalizzato sul raggiungimento dei seguenti obiettivi: il potenziamento delle capacità di resilienza ai cambiamenti climatici e mitigazione dei rischi legati ai disastri naturali attraverso lo sviluppo di strumenti e piani d’azione congiunti per l’implementazione di misure preventive e di controllo al fine di prevenire e affrontare le conseguenze delle calamità naturali nell’area transfrontaliera ITA-SLO;
- v. in particolare il progetto CROSS ALERT Sviluppo di piani d’azione congiunti e strumenti per prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi nell’area transfrontaliera ITASLO, prevede, in corrispondenza dell’ obiettivo strategico PO2 “Policy Objectives”, l’obiettivo specifico S0 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”;
- vi. l’Amministrazione per il tramite del proprio Lead Partner ha aderito alla presentazione della proposta di progetto in data 26 ottobre 2023;
- vii. la proposta è stata approvata per il finanziamento come risulta dalla graduatoria pubblicata il 21/03/2024 e il progetto avrà una durata di 24 mesi;
- viii. la quota di budget assegnato alla Città metropolitana di Venezia è pari a circa euro 166.511,00 totalmente a carico dei fondi comunitari (133.208,80 euro) e nazionali (33.302,20 euro) e pertanto non comporta alcuna spesa a carico di questo Ente;
- ix. con decreto del Sindaco metropolitano n. 28/2024 la Città Metropolitana di Venezia ha confermato l’adesione in qualità di project partner, al progetto CROSS ALERT Sviluppo di piani d’azione congiunti e strumenti per prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi nell’area transfrontaliera ITA-SLO;
- x. è necessario pertanto iscrivere a bilancio 2024/2026, Missione 11 Programma 01, l’entrata corrente da trasferimento, per l’importo complessivo di euro 166.511,00 (euro 17.022,50 per il 2024, euro 144.846,00 per il 2025 ed euro 4.642,50 per il 2026) e contestualmente le correlate spese correnti (euro 7.022,50 per il 2024, euro 126.546,00,00 per il 2025 ed euro 4.642,50 per il 2026) e di investimento (euro 10.000,00 per il 2024, euro 18.300,00 per il 2025);

ricevuta la richiesta della Direzione generale di modificare la missione e il programma e di conseguenza l’Unità Organizzativa responsabile di riferimento, per la gestione dell’istruttoria della richiesta di contributo pervenuta dal Comune di Venezia e Confesercenti, di **euro 10.000,00**, destinato all’ evento Mestre Book Fest, oltre i confini del territorio del Comune di Venezia, che risulta già approvato e stanziato a bilancio 2024 con delibera di Consiglio n. 3/2024, alla Missione 14 Programma 01 e in tal sede posta in capo alla Missione 01 Programma 01, Area Affari Generali;

posto che:

- i. con decreto M.I.M.S. n. 804 del 20/01/2022 è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale della Città metropolitana Venezia “ID Pinqua 132” presentata in qualità di soggetto beneficiario, coinvolgente i Comuni di Cavarzere, Dolo, Pianiga, Stra in qualità di soggetti attuatori del progetto PINQUA - Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare istituito dall’articolo 1, commi da 437 a 443 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e rientrante nell’ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il programma di investimenti messo in atto dall’Italia per accedere alle risorse europee stanziato del Next Generation EU, missione 5 componente 2 investimento 2.3, per un importo pari euro 12.415.030,80, risorse gestite secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’ 11 ottobre 2021 avente per oggetto "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- ii. il comma 7 dell’articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze il “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” con una dotazione iniziale di 1.500 milioni di euro per l’anno 2022, 1.700 milioni di euro per l’anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l’anno 2026, rifinanziato dall’articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 e dalla legge 29 dicembre 2022 n. 197, articolo 1, comma 369;
- iii. con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 159 del 26 maggio 2023, ai sensi dell’art. 8-bis, commi 1 e 2, del D.L.24 febbraio 2023, n. 13, vengono assegnate le risorse del Fondo per l’avvio di opere indifferibili alle opere pubbliche rientranti nel PINQUA finanziate con le risorse previste dal PNRR, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022;
- iv. con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 153 del 2 aprile 2024, in attuazione dell’articolo 1 comma 369, legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell’articolo 7, comma 3, decreto-legge n. 131/2023, relativamente alla procedura “ordinaria” del secondo semestre, si è provveduto ad assegnare definitivamente le risorse per gli interventi in possesso dei requisiti;
- v. è necessario per l’esercizio 2024, iscrivere lo stanziamento del F.O.I. in entrata e in spesa in c/capitale per l’importo complessivo di euro 2.829.401,00 e l’ulteriore somma di euro 5.216.406,00 necessaria a rimodulare il cronoprogramma di spesa dei progetti PINQUA per il triennio 2024/2026 riducendo contestualmente l’attuale somma prevista nell’annualità 2025 per l’importo di euro 4.571.940,78;

considerato che:

- i. in base al principio della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 gli enti locali in corso di esercizio, o almeno in sede di assestamento, devono verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all’importo maggiore tra lo stanziamento e l’accertamento rilevato alla data in cui si procede all’adeguamento, individuando l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell’incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell’esercizio (o all’importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell’accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

LUIGI BRUGNARO il 24/07/2024 11:18:16

MICHELE FRATINO il 24/07/2024 09:59:15 ai sensi dell’art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: 2024 / 12 del 19/07/2024

Prot.: 2024 / 47444 del 24/07/2024

- ii. tale verifica è stata effettuata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ed è necessario effettuare un'integrazione dell'accantonamento a fondo crediti come risulta dal controllo di congruità per l'importo di **euro 1.603.761,96**;
- iii. in sede di approvazione del rendiconto 2023, avvenuta con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 23/4/2024, è stato determinato un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 pari ad euro 6.500.336,16 e sulla base dell'attività gestionale nel frattempo svolta, non si registrano situazioni che portano a valutare la necessità di ulteriori variazioni del fondo per quanto concerne la situazione dei crediti riferiti ad annualità 2023 e precedenti, confermando pertanto che il fondo risulta essere sufficientemente capiente ed in misura pari ai limiti previsti dalla vigente normativa (punto 3.3 principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011);

riscontrato che:

- i. sempre in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste e verificate di conseguenza le coperture finanziarie di tutto il titolo 2 come risulta da allegato F);
- ii. è stata verificata la congruità del Fondo di riserva ordinario che rispetta i limiti imposti dal T.U.E.L. (non inferiore allo 0,30% e non superiori allo 0,2% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio desumibili dal quadro riassuntivo generale);
- iii. è stata verificata la congruità del Fondo di riserva di cassa nel rispetto del limite previsto dalla legge (0,20% delle spese finali di cassa desumibili dal quadro riassuntivo generale);
- iv. è stata verificata la congruità del Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate che risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2024/2026;
- v. la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto denominato "Equilibri di bilancio competenza" (allegato C);
- vi. la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e all'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, come risulta dal prospetto allegato "Quadro riassuntivo della gestione di cassa" (allegato D);
- vii. dalla ricognizione effettuata non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del Tuel o situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio tali da rendere necessari provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- viii. le variazioni dei residui attivi e passivi intervenute fino ad ora non compromettono l'equilibrio nella gestione dei residui e pur permanendo le difficoltà di riscossione dei residui attivi, l'ente effettua un costante controllo delle posizioni creditorie svolgendo sollecito nei confronti dei soggetti interessati;
- ix. è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione al 30/06/2024 delle missioni e dei programmi contenuti nel DUP anno 2024/2026, allegato al bilancio di previsione e che gli esiti della ricognizione sono riportati negli allegati E) "Stato di attuazione dei programmi - Relazione intermedia della performance" ed E bis) "Relazioni analitiche di stato di attuazione dei programmi";
- x. è stato aggiornato il triennale biennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2024-2026 come da allegato H);

- xi. è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 come da **allegato I**;
- xii. è stato aggiornato il Piano delle Valorizzazioni e delle dismissioni immobiliari pluriennale 2024-2026 come da **allegato L**) a seguito nota prot. 42766/2024 della Direzione generale;

preso atto che con il presente atto viene rideterminata la composizione dei vincoli come segue:

- b) parte accantonata: 22.603.645,39
- c) parte vincolata: 9.264.431,39
- d) parte destinata agli investimenti: 0,00
- e) parte disponibile: 48.216.254,36

considerato, infine, che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di intervenire al fine di attivare le procedure di affidamento,

D E L I B E R A

- 1) di ratificare, con modifica, secondo quanto disposto dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 10 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente, le variazioni adottate in via d'urgenza contenute nell'allegato decreto del Sindaco metropolitano n. 33 dell'11/06/2024;
- 2) di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026, le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, sia in termini di competenza che di cassa e riportate nella tabella riassuntiva di sintesi (**allegato B**) come da attestazione contabile che costituisce parte integrante del presente atto;
- 3) di prendere atto:
 - della relazione sul mantenimento degli equilibri **al 30/06/2024** del dirigente del dipartimento economico finanziario (**allegato A**);
 - che l'accantonamento al FCDE iscritto nel bilancio di previsione 2024/2026, la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto e verificata da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, necessita di un'integrazione di **euro 1.603.761,96**;
 - che il Fondo di riserva ordinario non necessita di adeguamento in quanto risulta congruo rispetto ai limiti dettati dall'art. 166 comma 1 del Tuel;
 - che il Fondo di riserva di cassa risulta congruo nel rispetto dei limiti dettati dall'art.166 comma 2 quater del Tuel;
 - che il Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2024/2026;
 - secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

investimenti, secondo quanto disposto dal Testo Unico Enti Locali con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;

- delle risultanze degli allegati: Prospetto aggiornato alle previsioni assestate relativo agli equilibri di competenza” (**allegato C**), Quadro generale riassuntivo (**allegato D**), Stato di attuazione dei programmi - Relazione intermedia della performance (**allegato E**), Relazioni analitiche di stato di attuazione dei programmi (**allegato E bis**), Prospetto fonti di finanziamento titolo 2 (**allegato F**), composizione FPV (**allegato G**);

- 4) di aggiornare il programma triennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2024-2026 come da **allegato H**);
- 5) di aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 come da **allegato I**);
- 6) di aggiornare il Piano delle Valorizzazioni e delle dismissioni immobiliari pluriennale 2024-2026 come da **allegato L**);
- 7) di prendere atto che a fronte dell’applicazione dell’avanzo vengono rideterminati i vincoli come segue:
 - b) parte accantonata: 22.603.645,39
 - c) parte vincolata: 9.264.431,39
 - d) parte destinata agli investimenti: 0,00
 - e) parte disponibile: 48.216.254,36
- 8) di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000”.

Alle ore 10,10 inizia la trattazione della proposta di deliberazione:

Il Sindaco Brugnaro introduce rapidamente la proposta, quindi, cede la parola al dirigente dell’Area economico finanziaria, Romano Armellin, per l’illustrazione tecnica del provvedimento, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Il dirigente Armellin illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

A seguire, interviene nuovamente il Sindaco Brugnaro per fornire precisazioni, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola il Consigliere D’Anna e ancora il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
astenuiti	n. /

votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
astenuti	n. /
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
FRATINO MICHELE